

REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-PROFESSIONALI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI ASSICURAZIONE PER GLI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI E PARITARIE, DI OGNI ORDINE E GRADO, DELLA REGIONE CAMPANIA

La società che intende partecipare alla gara dovrà obbligatoriamente attestare di possedere i requisiti appresso indicati:

1. di essere iscritta, con un oggetto sociale compatibile con quello del presente appalto, al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia di competenza, con indicazione degli estremi della registrazione e dell'attività per esteso, oppure, nel caso di impresa avente sede legale all'estero, di essere iscritta, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C per gli appalti pubblici di servizi, da comprovare mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilita;
2. di essere autorizzata, ai sensi del D. Lgs. 07/09/2005 n. 209, all'assunzione dei rischi specifici relativi alla presente procedura di gare e, nel caso di imprese che operano in regime di stabilimento oppure in libera prestazione dei servizi, di essere in regola con le ulteriori disposizioni previste dal Titolo II – capo III del D. Lgs. n. 209/05;
3. di non sussistere, a proprio carico, cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di pubbliche forniture e servizi e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, co. 1, lettere da a) a m) del D. Lgs. n. 163/2006 come segue (esclusioni e divieti operano secondo quanto disciplinato dalla norma):
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che, nei propri confronti, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55 del 19/03/1990;
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - che sono inesistenti, a carico dell'impresa, irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
 - di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito al possesso dei requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione

- alle procedure di gara;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 68/99;
 - di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del D. L. n. 223/2006, convertito con legge 4 agosto 2006 n. 248.

N.B. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui sopra vanno posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

4. di possedere una sede/filiale/ufficio/rappresentanza operativa nel territorio della Regione Campania, oppure di impegnarsi ad attivarne una, a semplice richiesta scritta dell'Ente, entro 45 giorni naturali (e consecutivi) dalla data di aggiudicazione del servizio;
5. di aver effettuato, in Italia e/o nell'ambito degli Stati Comunitari, una raccolta premi per il ramo danni, complessivamente negli ultimi tre esercizi – il cui bilancio è stato approvato e depositato al registro delle imprese – almeno pari a € 100.000.000,00;
6. di aver effettuato, in Italia e/o nell'ambito degli Stati Comunitari, una raccolta premi, per il ramo infortuni, complessivamente negli ultimi tre esercizi - il cui bilancio è stato approvato e depositato al registro delle imprese – almeno pari a € 5.000.000,00.

N.B. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui ai punti 5) e 6) vanno posseduti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese che lo costituiscono.